

*“Guida tu stesso la tua canoa, non contare sull’aiuto degli altri. Tu parti dal ruscello della fanciullezza per un viaggio avventuroso, di là passi nel fiume dell’adolescenza; poi sbocchi nell’oceano della virilità per arrivare al porto che vuoi raggiungere. Incontrerai sulla tua rotta difficoltà e pericoli, banchi e tempeste. Ma senza avventura la vita sarebbe terribilmente monotona. Se saprai manovrare con cura, navigando con lealtà e gioiosa persistenza, non c’è ragione perché il tuo viaggio non debba essere un completo successo, poco importa quanto piccolo fosse il ruscello dal quale un giorno partisti.”*

B.P.

Un’importante fase del tuo percorso scout sta per giungere al termine. Questo, però, non devi considerarlo come un punto di arrivo, bensì come una rampa di lancio verso il domani. Grazie agli strumenti e alle consapevolezze acquisiti durante questi anni riuscirai ad affrontare a testa alta tutti gli ostacoli che ti si pareranno davanti.

Cara Naida,

negli anni ti sei sempre distinta per la tua capacità di riempire lo zaino con poche cose essenziali, ottimizzando gli spazi al massimo. Ma possiamo affermare con certezza che il tuo zaino interiore è ben più ricco e pesante di quello fisico. Prima di avventurarti in nuovi sentieri, è necessario verificare se in questo zaino hai messo tutto l’occorrente per poter proseguire il tuo percorso e viverlo al meglio. Sei pronta?

È perciò giunto il momento di effettuare una sana e sempre valida ispezione: aprendo il tuo zaino, sulla tasca principale possiamo trovare scritta una qualità che ti rappresenta al meglio, il tuo riuscire a metterti sempre in gioco. All’interno la prima cosa che vediamo è uno gnocco, più precisamente uno gnocco di malga. Come dimenticare la prima volta che hai portato in Clan questa ormai tradizionale ricetta, è stata ad una normalissima cena, prima di riunione, e come il tuo solito eri in cucina ad aiutare. Mai potevamo immaginare che ci sarebbe piaciuta talmente tanto da riproporla più volte, fino ad arrivare a odiarla. Riponiamo lo gnocco e proseguiamo; il prossimo oggetto che peschiamo è un aperitivo, elemento fondamentale in uno zaino scout. Tranquilla, non abbiamo scordato la scommessa, che è ovviamente ancora valida, in cui hai deciso di tua spontanea volontà di offrire da bere a tutto il Clan, in caso di presenza di tutti, lasciando pure la tua impronta digitale a testimoniare ciò. Prima di proseguire la nostra “esplorazione” del resto dello zaino occorre però munirsi di Google Maps, il tuo inseparabile amico che ami criticare quando sbaglia strada, impersonandoti in una perfetta guida turistica. Scavando nei meandri di questa prima tasca non abbiamo trovato più nulla oltre che ad un sentore di bosco.

Conclusasi l’esplorazione di questo taschino passiamo a quello laterale, che racchiude la tua spontaneità e semplicità. La seconda tasca, dove di solito si trova la borraccia, contiene una piccola tavoletta di legno sulla quale hai disegnato tre squadrigliere immaginarie, che ti hanno accompagnato durante il tuo ultimo anno di reparto. Tastando ancora la tasca sbucca un Hastoro Toshano che cerca il rifugio che te e la tua compagna di Hike gli avete negato. Scappato l’animale e visto che la tasca è vuota passiamo all’esplorazione del taschino sottostante.

Qui troviamo un dizionario tascabile della lingua italiana, sempre utile, che ti aiuterà nella valutazione dell’esistenza o meno delle tue nuove parole come “brecàne” e “des canta bauchi”. Questo testimonia la tua spontaneità che ti contraddistingue e che spesso ci mette allegria. Troviamo anche una Coca-Cola, che ci ricorda la tua signorilità nell’espellere arie dalla bocca. Inoltre abbiamo recuperato un fetido scarpone, molto usurato, che descrive al meglio la tua semplicità. Questa si rispecchia nel tuo abbigliamento molto sportivo e nella tua camminata poco aristocratica.

Dall’altra parte dello zaino, nella tasca in alto, possiamo trovare una particolarissima e rarissima pila a forma di delfino che produce strani suoni ed una favolosa luce stroboscopica. Questo oggetto ti è stato

donato come pegno di amore dal famoso playboy Squalo, una delle tue prime e più importanti conquiste, che ti hanno fatto attribuire la nomea di “rubacuori”. Sei stata anche promessa sposa, ricevendo una vera e propria promessa di matrimonio, che hai poi deciso di declinare per proseguire con i tuoi numerosi flirt.

Osserviamo nel taschino inferiore la presenza di un bel pomodoro rosso che è divenuto simbolo dei numerosi servizi svolti assieme alla Buona Terra, con cui hai dimostrato la tua estrema disponibilità ed intraprendenza. Increduli successivamente estraiamo l'enorme zaino, detto “Morte”, che ricorda la tua esperienza di badante di Angela in route, con cui hai provato l'emozione di supportare una vecchietta piena di acciacchi. Le hai portato, infatti, lo zaino dimostrando così la tua indole volenterosa ed il tuo animo infaticabile.

E ora arriviamo all'ultima tasca (ma non per importanza) nella quale scorgiamo uno scalpo che ci rammenta la tua competitività (RIP Calin), e una piccola piantina di quercia che sta crescendo. Una piantina che si sta preparando a diventare ancora più forte e tenace. Essa rappresenta il percorso che hai cominciato e che certo, non finirà oggi.

Ti ringraziamo per tutte le risate e i momenti goliardici che ci hai regalato, per tutte le esperienze vissute insieme dentro e fuori scout e per i confronti di idee nati durante capitoli e non, che hanno contribuito a creare una comunità coesa e con tanta voglia di fare.

*“Un sorriso fa fare il doppio della strada di un brontolio”*

B.P.

Fiduciosi che sarai in grado di diffondere il disagio del Clan pure in CO.CA., che saprai affrontare le difficoltà a testa alta e che saprai compiere scelte secondo l'insegnamento scout.

Ti auguriamo,

Buona Strada